

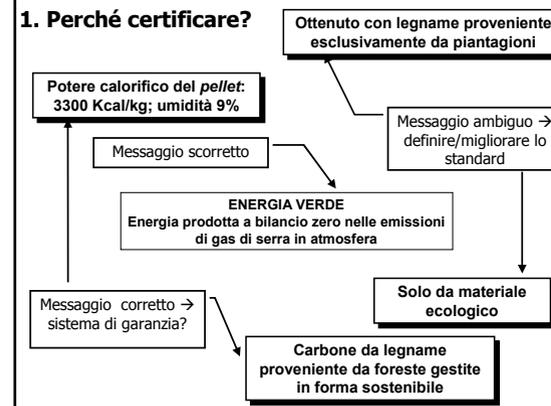
Convegno Progetto Fuoco  
"Le problematiche di impiego"  
Verona, 19 marzo 2004

## CERTIFICAZIONE DEI BIOCOMBUSTIBILI: PROBLEMATICHE E MODALITA' ORGANIZZATIVE

**Davide Pettenella**  
Dipart. Territorio e Sistemi Agro-forestali  
Università di Padova

## Organizzazione della relazione

1. Perché certificare?
2. Requisiti della certificazione
3. Tipologie di certificazione
4. I campi della certificazione



## Modalità di garanzia

### Esempi:

Iniziative aziendali autonome senza controlli esterni

Dichiarazioni, test aziendali, codici di buona condotta, bilanci ambientali e sociali, ...

Iniziative controllate da enti esterni

Auditing esterni, attestati di laboratori di prova, sponsorizzazioni e patrocini, ...

Attività/prodotti certificati

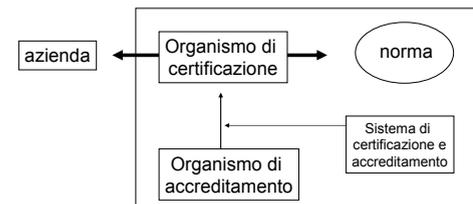
## 2. Requisiti della certificazione

Per effettuare una certificazione è necessario che ci sia:

- un'**organizzazione** che ha interesse a certificarsi (o che è costretta a farlo)
- una (buona) **norma** di riferimento
- un **ente di certificazione** accreditato

## Certificazione di parte terza

### La "certificazione"



Con il termine **CERTIFICAZIONE** si intende:

“La dichiarazione (di una terza parte indipendente) che un sistema produttivo, un prodotto o un servizio è, con ragionevole attendibilità, conforme ai requisiti stabiliti da una norma o regola tecnica di riferimento”

### 3. Tipologie di certificazione

- C. di sistema
- C. di prodotto

**SISTEMA DI GESTIONE** = tutti gli elementi necessari (struttura organizzativa, procedure, documentazione, ...) per attuare la gestione aziendale

= Conformità ai requisiti prescritti da un documento normativo:

- **Disciplinare:** redatto da esperti, da gruppi o associazioni e in genere approvato da organismi pubblici;
- **Norma tecnica:** emessa da un organismo di normazione (UNI, DIN,...);
- **Specifico tecnica:** predisposta dal produttore, trasformatore, distributore e approvata, nella sua forma definitiva, dall'organismo di certificazione (che può anche predisporla su propria iniziativa)

### Certificazione e marchi

- C. di sistema
- C. di prodotto

Chiari requisiti prestazionali

Marchi, (eco)label "ombrello"



### 4. I campi della certificazione dei biocombustibili

- C. di sistema
- C. di prodotto

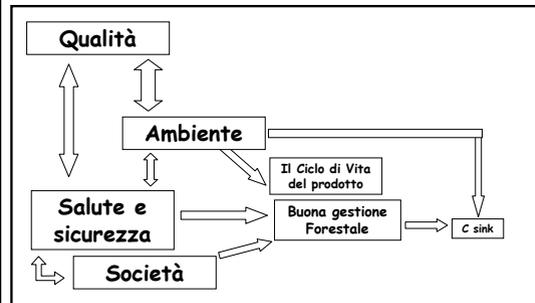
Schemi consolidati

= disciplinari, norme tecniche, specifiche tecniche disponibili (o in fase di messa a punto), non sempre ampiamente **conosciute, condivise e richieste** dal mercato

= ritardi nella **standardizzazione**

→ **scarsa diffusione** della certificazione (molte dichiarazioni di conformità e attestazioni di conformità)

### A. Certificazione di sistema: aree tematiche



### Qualità e ambiente

Oggetto	Norma di riferimento	Prodotto/ processo	Approccio	Marchio
Sistema Qualità	ISO Vision 2000	Processo	Sistema	Vietato
Sistema di Gestione Ambientale	ISO 14001-4 Reg. 1836/93 L 70/94 (EMAS) Reg. 761/2001 (EMAS 2)	Processo	Sistema	Vietato Si, sito e organizz.

## Salute, sicurezza, responsabilità sociale

Oggetto	Norma di riferimento	Prodotto/ processo	Approccio	Marchio
Salute e Sicurezza	<b>OHSAS 18001</b> OHSMS (DNV), VCA/SCC, BS8800 (linee-guida)	Processo	Prestazionale	No
<i>Social</i>	<b>SA 8000</b>	Processo	Sist.+Prest.	Si, per azienda
<i>Accountability</i>	AA 1000 (comunicaz. sociale)	Processo	Sistema	No

## Buona gestione forestale

Oggetto	Norma di riferimento	Prodotto/ processo	Approccio	Marchio
Gestione For. Sostenibile	<i>Forest Stewardship Council (FSC)</i>	Processo e CoC	Prestaz.+Sist.	Si
	<i>Programme for the Endorsement of Forest Certification (PEFC) Schemes</i>	Processo e CoC	Sist.+Prestaz.	Si

## B. Certificazione di prodotto

Diverse norme:

- UNI 9017 "Legna da ardere. Determinazione delle caratteristiche energetiche"
- Norme sperimentali in fase di elaborazione del CEN/TC 335 "Solid biofuels" per la caratterizzazione del campionamento e la determinazione delle proprietà fisiche, meccaniche e chimiche dei biocombustibili
- prCEN/TS 14588 "Solid biofuels – Terminology, definition and Description"
- CTI-R 03/1 (Raccomandazione CTI) "Biocombustibili – Specifiche e classificazione"

## Pellet

- ÖNORM M 7135: 3 classi dimensionali per *pellet* di legno (HP) e di corteccia (RP)
- DIN 51731: 5 classi dimensionali
- SS 187120: 3 classi dimensionali
- ...

## Un passo ulteriore: la definizione di prodotto di alta qualità (con riferimento al *pellet*)

Parametri	Soglie dei parametri			
	Legno trattato		Legno non trattato	
Origine	Legno trattato		Legno non trattato	
Umidità	≤20%		≤15%	≤10%
Agenti leganti	presenti		assenti	
Dimensioni	...	...	...	...
Zolfo	...	...	...	...
Ceneri	...	...	...	...
Densità energetica	...	...	...	...
altro	...	...	...	...

Prodotto di alta qualità

Parametri	Soglie dei parametri			
	Legno trattato		Legno non trattato	
Origine	Legno trattato		Legno non trattato	
Umidità	≤20%		≤15%	≤10%
Agenti leganti	presenti		assenti	
Dimensioni	...	...	...	...
Zolfo	...	...	...	...
Ceneri	...	...	...	...
Densità energetica	...	...	...	...
altro	...	...	...	...

Prodotto di alta qualità

2 problemi:

**Chi** definisce l'alta qualità?

- L'associazione tecnica? (*Energie-Bois Suisse*, il *French Pellet Club* in collab. con l'ITEBE, ...)
- L'azienda (le aziende) *leader* sul mercato?
- Un organismo di normazione?
- Un'autorità pubblica (capitolati)?

**Come** viene definita l'alta qualità?

- Eccellenza/buona qualità
- Effetti di spiazzamento → operazione "politica"
- Massa Critica di Prodotto e Massa Critica di Acquisto

## In sintesi

- Norme di sistema ampiamente disponibili
- Qualche ritardo nella messa a punto di norme di prodotto e, quindi, nella loro certificazione
- Alcune tra le diverse aree di miglioramento:

- *Pellet* Rapporti tra imprese
- *Chip*

- Buona gestione forestale (PVS)
- Responsabilità sociale delle imprese Azione pubblica (→ impatti sul territorio)



**Bio-combustibili**  
= un mercato diversificato e in fase di rapida espansione  
→ governare il mercato dando trasparenza e garanzia agli operatori

Grazie per l'attenzione



Le slide possono essere scaricate dal sito web di D.Pettenella